

Traguardi raggiunti grazie ad alti livelli investimenti e concentrazione sul core business

Innovazione ed export le carte vincenti di MT

Ha festeggiato, nel 2016, i suoi 44 anni di attività vissuti con passione e con coraggio, tagliando importanti traguardi a livello di fatturato, forza lavoro, export: è la MT di San Giovanni in Marignano, industria metalmeccanica impegnata nel settore degli utensili motorizzati per torni a controllo numerico. Al timone dell'azienda, Gianluca Marchetti, che ha raccolto il testimone dal padre Terenzio, scomparso a inizio anno: "Se pretendiamo di vincere la sfida dobbiamo avere coraggio, dipendenti e collaboratori formati nel miglior modo possibile, tecnologia e R&D, macchine utensili, software di gestione e produzione, di programmazione, gestione contabilità i migliori possibili, ma soprattutto idee", spiega. "Solo così possiamo consolidare la nostra posizione ed acquisire quote di mercato a livello mondiale".

Una storia che affonda le radici nel 1972 quando la MT si chiamava ancora "Marchetti Terenzio" e si occupava di lavorazioni meccaniche conto terzi. Grazie alla notevole esperienza maturata sul mercato nazionale, l'azienda cresce costantemente con incrementi produttivi fino al 35% in un anno, arrivando a proporsi nel 1996 anche come produttore di una propria gamma di utensili motorizzati per torni a controllo numerico: "Dal 1996 ad oggi – sottolinea Gianluca Marchetti – abbiamo creato un catalogo di oltre 5.000 codici (prodotti pronti a magazzino); è inoltre cresciuta la produzione di portautensili speciali, customizzati secondo le esigenze dei clienti. Negli ultimi sei anni la MT ha presentato richiesta per nove brevetti e ad oggi ne ha ottenuti sei. A breve, inoltre, la MT entrerà a far parte, con altre aziende di livello regionale, di un avanzato polo di ricerca e sviluppo in fase di costituzione con sede a Castelvetro".

Se la crisi economica del 2008 aveva toccato pesantemente l'azienda marignanese – con la produzione scesa del 72% – la successiva ripresa ha consentito il lancio di un nuovo piano di sviluppo che ha portato MT alla creazione di una rete di imprese, per aumentare il proprio peso specifico sul territorio nazionale ma soprattutto sui mercati esteri. Tanto da chiudere il 2014 con 13,5 milioni di euro di fatturato ed una previsione di crescita, a consuntivo 2015, del 20%. Nello stesso periodo, è cresciuta la percentuale di export che nell'ultimo esercizio ha toccato il 62%, distribuita fra Europa (33%), USA (21%) e resto del mondo (8%). Così come la forza lavoro, che dai 65 dipendenti del dicembre 2013 passa agli 80 dell'anno successivo, per toccare gli 87 di oggi.

Una solidità garantita anche a livello internazionale: nel giugno 2014, infatti, Cribis D&B riconosce a MT la classe di rating 1 "most reliable", la più alta ottenibile. Nel corso del 2014 l'azienda è stata anche certificata ISO9001 (qualità) e ISO14001 (ambiente).

"Tra le ragioni del successo, spiega Marchetti, un apparato produttivo completamente rinnovato e l'alto livello di investimenti, a fronte di un catalogo di 5500 articoli, di cui l'83% prodotti in conto proprio:

"Questi traguardi – precisa l'imprenditore – non si raggiungono solo con il duro lavoro, quanto piuttosto con gli investimenti, che negli ultimi due anni sono ammontati a cinque milioni di euro in macchinari d'avanguardia, cioè undici torni a controllo numerico, sei centri di lavoro, tre macchine di misura tridimensionali e due rettificatrici di altissimo livello".

Tra le collaborazioni di prestigio, quella pluriennale avviata con gruppi del calibro di Sacmi Imola, ma anche la multinazionale del packaging alimentare Tetra-Pak, fino a Marposs, azienda leader del settore elettromeccanico. Il core business resta comunque la produzione di utensili motorizzati, la cui alta qualità è stata riconosciuta nel 2009 dalla Sandvik Coromant, azienda leader mondiale nel settore dell'utensileria, che concede a MT la licenza per la lavorazione del sistema Capto; tra il 2009 ed il 2011, la Mori Seiki, multinazionale giapponese leader mondiale nella produzione di macchine utensili, certifica MT come partner qualificato in Europa, Giappone e Usa, unica azienda ad aver ottenuto questa certificazione in tre continenti ●



Tra le ragioni del successo, la capacità di fare rete con i gruppi leader

Sopra, Terenzio Marchetti l'imprenditore scomparso a inizio 2016

Sotto, l'esterno della sede aziendale e uno dei prodotti MT

